



**COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO**

Servizio Segreteria e Affari Generali

Verbale di riunione di contrattazione decentrata

In data **09 febbraio 2010**, presso il palazzo comunale, regolarmente convocate, si sono riunite:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Francesco Fumarola – PRESIDENTE
Dott. Paolo Zorzit – COMPONENTE
Dott. Walter Bosio – COMPONENTE

PRESENTE FIRMA

SI	
SI	
SI	

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – fp/enti locali
CISL/FPS
UIL/EE.LL
Coordinamento Sindacale Autonomo
DICCAP

SI	
SI	
SI	
NO	
NO	

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Barbero Marinella
Bevacqua Francesco
Forcella Gaetano

SI	
SI	
SI	

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Accordo collettivo decentrato di lavoro per la destinazione delle risorse decentrate – Anno 2009.



Accordo collettivo decentrato di lavoro per la destinazione delle risorse decentrate – Anno 2009.

1. Le parti prendono atto che le risorse decentrate sono costituite così come da prospetto allegato al presente accordo, secondo quanto stabilito con deliberazione G.C. n. 121/09 e determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 308/09, ed in particolare:

- Risorse stabilizzate: € 71.635,53
- Risorse variabili: € 52.160,00

2. Le parti prendono atto che le risorse decentrate da destinare, al netto delle risorse destinate all'incentivazione di attività previste da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) e dei servizi aggiuntivi, di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, sono le seguenti:

Risorse stabilizzate disponibili:	€ 2.742,07
Risorse variabili disponibili:	€ 21.428,00

Totale risorse decentrate disponibili:	€ 24.170,07

3. Le parti convengono di destinare le suddette risorse come segue:

a) Indennità di turno, disagio, maneggio valori e stato civile: presunti € 10.,025,00 così suddivisi:

- Indennità di turno: presunti € 8.000,00
- Indennità di disagio, di cui al successivo art. 4, lett. a), b) e c): presunti € 1.000,00
- Indennità di stato civile, di cui al successivo art. 6: € 700,00
- Indennità di maneggio valori, di cui al successivo art. 7: presunti € 3250,00

b) Compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi: la quota residuale, pari a presunti € 14.145,07, oltre alle somme eventualmente residuanti dalle quote destinate all'applicazione degli altri istituti contrattuali (straordinario, indennità di turno, disagio, ecc.).

4. L'indennità di disagio, di cui all'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1° aprile 1999, è riconosciuta per compensare le seguenti attività disagiate:

a) Orario di lavoro che includa ordinariamente:

- giornate lavorative con articolazione dell'orario lungo un arco temporale superiore a 10 ore, inteso quale lasso di tempo intercorrente tra ora di inizio

e ora di fine servizio, indipendentemente dalla durata della pausa intermedia.

- la giornata del sabato.

b) Attività prestata dal personale avente il profilo professionale di "Esecutore tecnico".

c) Attività prestata a scavalco su due o più servizi.

5. L'indennità di cui all'articolo precedente non è cumulabile con l'indennità di turno e/o di rischio ed è riconosciuta nelle seguenti misure:

- per la fattispecie di cui alla lett. a): € 2,20 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, rientrante in una delle tipologie sopra definite.
- per la fattispecie di cui alla lett. b): € 2,50 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio.
- per la fattispecie di cui alla lett. c): € 2,20 per ogni giornata di effettiva presenza in distacco presso servizio ulteriore, rispetto a quello di ordinaria assegnazione.

6. Le indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1° aprile 1999, come modificato dal CCNL 22 gennaio 2004, sono corrisposte a:

- Dipendenti cui siano state attribuite con atto formale le qualifiche di Ufficiale di Stato civile e Anagrafe e Ufficiale elettorale: € 300,00 su base annua.

Le suddette indennità sono corrisposte in proporzione al periodo di formale attribuzione delle relative funzioni; a tal fine, le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni si considerano come mese intero, mentre quelle inferiori a 15 giorni non si considerano.

7. L'indennità di maneggio valori è corrisposta ai soggetti individuati secondo i criteri definiti dall'art. 2 del Contratto collettivo decentrato integrativo del 13.10.2002.

L'importo spettante per valori maneggiati mensilmente fino ad € 3.000,00 è pari ad € 1,50 giornalieri.

L'indennità è corrisposta per ogni giorno di effettiva presenza in servizio e per le sole giornate in cui il dipendente sia effettivamente adibito all'attività di maneggio valori.

8. Le risorse decentrate integrate ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.04.1999, pari ad € 5.000,00 sono destinate alle finalità individuate nella deliberazione G.C. n. 121/09, e sono ripartite come segue:

- attività legate all'apertura della nuova scuola materna "Il piccolo principe": € 1.900,00, di cui € 1.300,00 per il Servizio finanziario ed € 600,00 per il Servizio Istruzione, sport e politiche sociali

- attività legate alla verifica del tasso alcolemico: € 4.400,00 per il servizio vigilanza, di cui € 500,00 per le maggiorazioni di lavoro ordinario notturno/festivo;

9. Le somme di cui sopra saranno corrisposte secondo i seguenti criteri:
- le somme saranno rese disponibili solo a consuntivo, previo accertamento e certificazione dei risultati raggiunti da parte del Nucleo di valutazione;
 - le risorse destinate a ciascun obiettivo di miglioramento/ampliamento dei servizi saranno erogabili soltanto in misura proporzionale alla percentuale di raggiungimento dei risultati, certificata, per ciascun obiettivo, dal nucleo di valutazione (per esempio, in caso di raggiungimento dei risultati pari al 50% rispetto ai risultati attesi, sarà erogato soltanto il 50% delle risorse destinate all'incentivazione di quello specifico obiettivo).
 - Le risorse destinate a ciascun obiettivo di miglioramento, fermi restando i limiti di erogazione di cui al punto precedente, sono distribuite, con provvedimento dei responsabili di servizio assegnatari degli obiettivi, al personale interessato, secondo criteri di proporzionalità in ordine al grado di partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo, alla qualità delle prestazioni ed all'impegno profuso.
10. Ai fini dell'attribuzione del compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi, fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente accordo, continuano ad osservarsi i criteri e la disciplina contenuti nei vigenti contratti decentrati integrativi, con particolare riferimento a:
- Contratto decentrato integrativo del 31 maggio 2001, come modificato con l'accordo del 1° agosto 2001.
 - Contratto decentrato integrativo del 13 novembre 2002 ("Code contrattuali" all'accordo del 31 maggio 2001).

11. Ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 71, comma 5, del D.L. 112/2008, la formula per il calcolo de punteggio individuale, relativo alla distribuzione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività collettiva, di cui all'art. 10, comma 3, del CCDIL del 31 maggio 201, come modificato con l'accordo del 1° agosto 2001, è così modificata:

Punteggio individuale = (valore del giudizio conseguito) x (numero di giornate lavorate nell'anno) x percentuale orario di lavoro / (numero di giornate lavorative nell'anno).

Ai fini del computo delle giornate lavorate nell'anno, le assenze dal servizio non sono equiparate alla presenza in servizio, con le sole eccezioni previste dall'art. 71, comma 5, del D.L. 112/2008 e delle giornate di ferie e festività soppresse.

La percentuale dell'orario di lavoro si considera solo in caso di part-time orizzontale.

L'art. 10, comma 4, del CCDIL del 31 maggio 201, come modificato con l'accordo del 1° agosto 2001, è disapplicato.

12. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del CCNL del 14 settembre 2000, il rimborso relativo alle spese energetiche e telefoniche, spettante al personale che partecipa a progetti di telelavoro, è convenuto su base annua in misura forfetaria pari ad € 100,00, oltre al rimborso del 50% delle spese di connessione internet sostenute direttamente dal dipendente. Il suddetto rimborso sarà a carico del bilancio comunale.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente – Dott. Francesco Fumarola



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – fp/enti locali 

CISL/FPS

UIL/EE.LL

Coordinamento Sindacale Autonomo

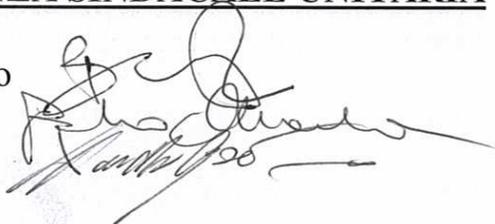
DICCAP

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Bevacqua Francesco

Barbero Marinella

Forcella Gaetano



RISORSE DECENTRATE STANZIATE DA IMPIEGARE		VOCE	EURO
RISORSE DECENTRATE STABILITE			
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 98 (fondi art.31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) CCNL 6.7.1995 - art. 15, comma 1, lett. a), CCNL 1.4.1999			71.635,53
3% fondo lavoro straordinario 1998			36.717,79
RISORSE LED 98			354,16
0,52% MONTESALARI '97 - lett. j)			8.427,54
1,1% MONTESALARI '99 - art. 4, comma 1 CCNL 5.10/2001			3.068,96
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI 'ANZIANITA' PERSONALE CESSATO DAL 1.1.2000 - art.4, comma 2, CCNL 5.10.2001			8.749,63
INTEGRAZIONE 0,62% MONTE SALARI 2001 - Art. 32, comma 1, CCNL 2002/2005			1.585,20
INTEGRAZIONE 0,50% MONTE SALARI 2001 - Art. 32, comma 2, CCNL 2002/2005			4.819,37
Integrazione art. 4, comma 1 CCNL 2004/2005 - 0,5% monte salari 2003			3.886,59
RISORSE DECENTRATE DA INTEGRARE ANNUALMENTE			4.026,29
Economie per trasformazione rapporti di lavoro a tempo parziale - art.15, comma 2, lett.e), CCNL 1.4.1999			52.160,00
Risorse per integrazione fondo sviluppo risorse umane nella misura del 1,2 % monte salari '97 (art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999)			0,00
Integrazione risorse di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999			7.082,00
risparmi da lavoro straordinario anno 2008 art. 15, comma 1, lett. m)			6.300,00
Integrazione art. 4, comma 2, lett. b) CCNL 08/09 - 1,0% monte salari 2007			5.000,00
Risorse previste da specifiche disposizioni di legge ex art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999 - IMPORTO PRESUNTO - vedi dettaglio in calce)			9.346,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2009 DA IMPIEGARE			24.432,00
			123.795,53

COMUNE DI LA LOGGIA

RISORSE DECENTRATE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2009 - Ipotesi iniziale basata su G.C. 121/09 e determinazione 308 del 06/10/2009

IMPIEGHI PRESUNTI RISORSE DECENTRATE		I	516,46
Oneri riclassificazione vigili da V a VI q.f. - art. 7, comma 7, CCNL 31.3.1999			
FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI al 1/1/2009 - somma presunta			
		II	52.276,00
Risorse per corrispondere le indennità di comparto - art. 33, comma 4, lett. b) e c), CCNL 22/7/04 - somma presunta			
		III	16.101,00
Impieghi vincolati delle risorse stabili (I+II+III)		68.893,46	
SALDO RISORSE DECENTRATE STABILI DA DESTINARSI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2009			
Produttività e maggiorazioni lavoro ordinario festivo e notturno personale coinvolto nei servizi aggiuntivi ex art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 - G.C. 76/07		I	6.300,00
Incentivazione attività previste da specifiche disposizioni di legge ex art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999 - IMPORTO PRESUNTO - vedi dettaglio in calce)		II	24.432,00
Risorse presunte da destinare ad indennità varie		III	10.025,00
indennità turno			8.000,00
indennità maneggio velori			325,00
indennità attività disgregator/rischio			1.000,00
indennità stato civile			700,00
Impieghi vincolati delle risorse VARIABILI (I+II+III)		40.757,00	
SALDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI DA DESTINARSI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2009			
			11.403,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DA DESTINARE ULTERIORMENTE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2009			
			14.145,07
FONDO RECUPERO EVASIONE (CI art. 59, c.1, lett. p), D.L.vo 446/97 - attività di discussione anno 2008			
			4.432,00
FONDO art. 92, commi 5 e 6 del D Lgs 12/04/2006, n. 163, progettazione interna opere pubbliche e incentivazioni rup - importo presunto			
			4.000,00
FONDO art. 32, comma 40, L. 326/03, per istruttorie pratiche condono edilizio			
			16.000,00
totale risorse art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999			24.432,00
Fondo previdenza integrativa agenti di polizia municipale anno 2009			
			7.500,00

Dettaglio risorse specifiche disposizioni di legge - somma presunte al netto oneri

**DICHIARAZIONE A VERBALE SULL'IPOTESI DI CCDI DEL 10/12/2009
DELLA UIL FPL**

La Uil fpl ritiene che le spiegazioni fornite dalla delegazione trattante di parte pubblica (motivi politici e tecnici) non siano sufficienti in merito al diniego di progressioni verticali più volte richieste.

Pertanto, poiché è possibile procedere a progressioni verticali entro il 31/12/2010, a condizione che i posti in questione vengano trasformati e previsti in pianta organica, si richiede di provvedere a programmare tali progressioni verticali entro il termine suddetto, che si prevede possa essere l'ultima possibilità per far crescere i dipendenti di questo Comune.

La Loggia 09/02/10

Il segretario territoriale



Giacomino Ballurio

DICHIARAZIONE A VERBALE DELL'IPOTESI DI CCDI DEL 10/12/2009

Con la presente dichiarazione la sottoscritta R.S.U. intende circostanziare la sottoscrizione dell'ipotesi in oggetto.

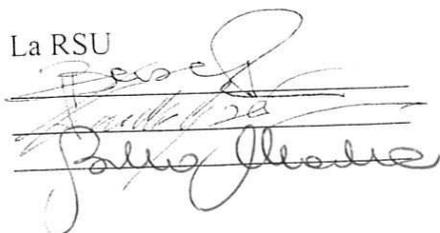
La soluzione proposta alla delegazione di parte pubblica di sottoscrivere un contratto decentrato secondo le regole pre vigenti e per il solo anno 2009 intende raggiungere l'obiettivo minimo possibile che possa garantire ai colleghi la distribuzione delle risorse ivi previste nei primi mesi del 2010.

Rimane tuttavia una forte delusione che è la stessa di molti colleghi su quanto distante sia la parte politica rispetto alla gestione del proprio personale testimoniata dall'assenza dell'assessore di riferimento alla quasi totalità delle sedute tenutesi nel corrente anno. Il confronto dipendenti-amministrazione è di basilare importanza, in particolar modo, nelle realtà piccole come la nostra, la sede ovviamente destinata a questo, è per l'appunto la contrattazione decentrata. Se diventa impossibile qualsivoglia dialogo, le contrattazione perde ogni suo valore.

Quanto accaduto in sede di valutazione dell'attivazione di una politica di progressioni verticali è il segno indelebile di tale disinteresse. Abbiamo cercato in tutti i modi di sollecitare una direzione che invece avrebbe dovuto essere percorsa anzitutto nell'interesse della parte datoriale che così avrebbe potuto avviare un ridisegno della struttura organizzativa che chiaramente non è più in linea con l'attuale contesto ambientale (aumento della popolazione) e normativo. Una politica conservatrice che non fa altro che alimentare malcontento e attriti tra i dipendenti che hanno avvertito da tempo una condotta attendista e non decisionista. Si prenda ad esempio la suddetta questione delle progressioni verticali dove anche in tal caso la decisione non è stata presa ma si è cavalcato il parere tecnico non favorevole di un funzionario e il dissenso di alcuni altri funzionari di categoria D come se questi costituissero una rsu occulta. Si è persa un'occasione per stimolare la crescita professionale di molti dipendenti e per dare un'immagine di dinamicità e positività.

Il 2010 si prospetta quindi come un anno ancora più cupo di quello che ci viene prospettato dai recenti decreti legislativi e in questo caso lo abbiamo voluto noi. Richiediamo però che vengano effettuate tutte le valutazioni del caso sulla possibilità di integrare il fondo sollecitando la parte politica e quella burocratica che più ha ostacolato lo sviluppo delle risorse dell'ente. In assenza di queste condizioni minime di partenza riteniamo arduo procedere al completamento dell'ipotesi contratto decentrato, parte normativa.

La RSU



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be the names of the representatives of the RSU.